

D. R. 10.9.2014 n. 185

Recante riapertura termini valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Politiche della LUISS Guido Carli, nell'area scientifica *Sociology*

## IL RETTORE

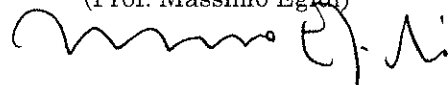
- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n.168, concernente l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'art. 22 che prevede la possibilità per le università di conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto il D.M 9 marzo 2011 n. 102, recante "Importo minimo assegni di ricerca – articolo 22, legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO il regolamento Assegni di ricerca della LUISS Guido Carli, emanato con Decreto Rettorale n. 162 del 14 luglio 2011;
- VISTE le deliberazioni del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, del Senato Accademico e del Comitato Esecutivo della LUISS Guido Carli, rispettivamente del 10, 15 e 16 aprile 2014

## DECRETA

### ARTICOLO 1

I termini per la presentazione delle domande di cui al bando di valutazione comparativa, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Politiche della LUISS Guido Carli, nell'area scientifica *Sociology* sono riaperti al 30 settembre 2014.

(Prof. Massimo Egidì)



**BANDO DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO  
DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE**

**Art.1 – OGGETTO DEL BANDO**

Il Dipartimento di Scienze Politiche della LUISS Guido Carli bandisce una selezione pubblica, per titoli, pubblicazioni e colloquio, per il conferimento di 1 assegno di ricerca nell'area scientifica *Sociology* nell'ambito del Settore Scientifico Disciplinare e del progetto di ricerca di seguito riportato:

Settore Scientifico Disciplinare	Progetto di ricerca	Responsabile del progetto	Durata
SPS/07	<i>Ostacoli allo sviluppo e intervento pubblico nel Mezzogiorno d'Italia</i>	Prof. Antonio La Spina	3 anni

Descrizione sintetica del progetto di ricerca, indicazione dei Paesi in cui può essere condotta la ricerca, dei Paesi di residenza del candidato e della loro nazionalità è reperibile, in allegato al presente bando – di cui è parte integrante –, nel sito dell'Ateneo <http://www.luiss.it> e nei siti <http://bandi.miur.it> e <http://ec.europa.ec/euraxess>.

L'importo lordo annuo di un assegno di ricerca è determinato in una somma pari a 19.367 euro. Tale importo, che si intende al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante, è attribuito al beneficiario in rate mensili posticipate. All'affidamento della collaborazione si provvederà mediante stipula di contratto individuale.

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per gli Assegni di Ricerca della LUISS Guido Carli, gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni, sono rinnovabili e non cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari, ivi compresi i contributi per attività di ricerca concessi dalla LUISS Guido Carli.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi del predetto articolo, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso.

Il rinnovo, che non può avere durata inferiore all'anno, è deliberato dal comitato esecutivo della LUISS Guido Carli, su proposta del dipartimento interessato, prima della scadenza del contratto.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di assegni di cui al regolamento della LUISS Guido Carli e dei contratti di cui all'art. 24 della L. 240/2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali e telematici, nonché con enti pubblici di ricerca e sperimentazione, ivi comprese l'ENEA e l'ASI, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

**Art.2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE E COMPETENZE RICHIESTE**

Possono partecipare alla valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente bando coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- età massima 32 anni;
- possesso del diploma di laurea quadriennale e/o Magistrale conseguito presso una Università italiana od analogo titolo accademico (di almeno pari durata) conseguito all'estero (tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero secondo la normativa vigente, qualora non già dichiarato equipollente);

- titolo accademico di Dottore di ricerca, conseguito sia in Italia che all'estero, coerente con l'assegno bandito ovvero curriculum scientifico – professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca.

I predetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, entro la data di scadenza per la presentazione delle domande.

E' escluso dalla partecipazione alla valutazione comparativa il personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI).

In relazione a quanto disposto dall'art. 18 comma 1 lett. b) ultimo periodo della L. 240/2010 richiamato nello stesso articolo dalla lettera c) per gli assegni di ricerca, non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento che bandisce la selezione o che delibera il rinnovo, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'università.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, o master universitari e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche, anche nel caso si tratti di dipendente part-time.

I dipendenti privati, ancorché part-time, non possono fruire di assegni di ricerca.

### **Art. 3 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DEI TITOLI**

Le domande di partecipazione alla valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente bando dovranno essere dirette al Magnifico Rettore della LUISS Guido Carli e presentate o inviate alla Direzione Ricerca e Didattica – Assegni di Ricerca – LUISS Guido Carli – Viale Romania, 32 – 00197 Roma (giorni ed orari di apertura lunedì e mercoledì dalle ore 10,00 – 12,00, martedì e giovedì ore 14,30 – 16,00) – entro il 30 settembre 2014.

Fa fede il timbro postale di spedizione.

La domanda, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato al presente bando di cui è parte integrante (all. 1) e firmata di proprio pugno, deve contenere, pena l'esclusione dal concorso:

1. il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale;
2. il progetto di ricerca per il quale si intenda partecipare;
3. il diploma di laurea posseduto con l'indicazione della data di conseguimento, della votazione ottenuta, del relatore e dell'università ove il titolo è stato conseguito;
4. l'indicazione del corso e dell'università sede amministrativa nonché la data del conseguimento del titolo di dottore di ricerca, se posseduto;
5. la dichiarazione sulla natura dell'attività lavorativa che si svolge al momento della presentazione della domanda o, in caso contrario, la dichiarazione di non svolgere attività lavorativa;
6. la dichiarazione di non appartenere al personale di ruolo di cui all'art. 2 del presente bando;
7. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione della LUISS Guido Carli;
8. di avere o meno usufruito di borsa per il dottorato di ricerca;
9. di essere già stato o meno titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010;
10. di essere già stato o meno titolare di contratti di cui all'art. 24 della L. 240/2010;
11. se cittadino non appartenente all'Unione Europea, il possesso del permesso di soggiorno utile per lo svolgimento dell'attività di ricerca prevista dal bando;
12. di aver preso visione dell'intero bando di concorso;
13. il recapito eletto ai fini del concorso (specificando il codice di avviamento postale, un numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica) con espressa menzione dell'impegno di comunicare tempestivamente ogni variazione.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1. certificato di laurea con indicazione della votazione conseguita nell'esame di laurea e di quella dei singoli esami di profitto, ovvero equipollenza del titolo (qualora conseguito all'estero), ovvero copia del titolo (qualora conseguito all'estero), debitamente tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero secondo la normativa vigente;
2. certificato di dottorato di ricerca, se posseduto;
3. progetto di ricerca;
4. curriculum di attività scientifico – professionale;
5. ogni altra documentazione e/o certificazione ritenuta utile per l'accertamento del possesso di un curriculum scientifico – professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;
6. elenco delle pubblicazioni e dei titoli;
7. fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

In relazione ai numeri 1 e 2 sarà possibile presentare una autocertificazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Università è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

#### **Art. 4 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI**

La Commissione Giudicatrice è nominata con Decreto del Rettore della LUISS Guido Carli ed è composta da tre docenti di ruolo presso università italiane o straniere.

La Commissione può avvalersi, a titolo gratuito, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'ateneo.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa dei candidati per titoli, pubblicazioni e colloquio. Ai fini della predetta procedura sono valutati come titoli, tra gli altri:

- il dottorato di ricerca;
- il progetto di ricerca presentato;
- lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero;
- ogni altra documentazione e/o certificazione ritenuta utile per l'accertamento del possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca.

La Commissione Giudicatrice dispone di 60 punti per i titoli, le pubblicazioni e le documentate attività di ricerca e di 40 punti da attribuirsi al colloquio, che comprende – oltre alla presentazione del progetto di ricerca – anche la discussione dei lavori scientifici presentati, per un totale, ai fini della definizione del punteggio finale, di 100 punti.

I punti da attribuirsi ai titoli sono così suddivisi:

- a) fino a 20 punti per il curriculum accademico. 10 punti saranno attribuiti al titolo di Dottore di ricerca;
- b) fino a 10 punti per il progetto di ricerca, adeguatamente dettagliato;
- c) fino a 15 punti per le pubblicazioni scientifiche che rivestano carattere di originalità, di rilevanza scientifica e di congruenza con l'area scientifica prescelta dal candidato;
- d) fino a 15 punti per attività di ricerca documentate presso soggetti pubblici e/o privati sia in Italia che all'estero.

Il candidato che avrà raggiunto un punteggio di almeno 36/60 nella valutazione dei titoli verrà ammesso al successivo colloquio.

Ai candidati che avranno raggiunto almeno il punteggio minimo richiesto verrà comunicata l'ammissione, data e luogo del colloquio, mediante pubblicazione nel sito internet dell'Ateneo e tramite invio all'indirizzo di posta elettronica eletto ai fini del concorso, almeno 15 giorni prima della data fissata per il colloquio stesso.

Il colloquio si intenderà superato con un punteggio di almeno 24/40.

Il punteggio generale di ogni candidato risulterà dalla somma del punteggio dei titoli e delle pubblicazioni con quello del colloquio.

Al termine dei lavori, la Commissione Giudicatrice compilerà, per ciascun progetto di ricerca, la graduatoria generale di merito formulata in ordine decrescente secondo il punteggio di cui sopra.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

La graduatoria è approvata con decreto del Rettore della LUISS Guido Carli e resa pubblica sul sito dell'ateneo.

Gli assegni resisi disponibili per rinuncia degli assegnatari, prima che gli stessi abbiano iniziato l'attività di collaborazione, saranno attribuiti secondo l'ordine di graduatoria.

### **Art. 5 – OBBLIGHI E DIRITTI**

Il vincitore, a pena di decadenza, dovrà presentare dichiarazione di accettazione entro il termine perentorio di giorni 10 dalla data di ricezione della comunicazione, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica eletto ai fini del concorso, dell'avvenuto conferimento dell'assegno.

Decade dal diritto all'assegno colui che, entro il termine predetto non dichiara di accettarlo o non inizia la sua attività entro i termini stabiliti.

Possono essere giustificati soltanto i differimenti alla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati, astensione obbligatoria per maternità e casi di forza maggiore debitamente comprovati.

L'assegnista deve svolgere la propria attività di ricerca nell'ambito dei programmi di ricerca approvati dal dipartimento al quale afferisce e deve garantire la sua presenza fisica in Università, per incontrare il responsabile dell'assegno, almeno un giorno a settimana nell'arco dell'intero anno accademico, salvo i periodi di chiusura dell'Ateneo e (ove non coincidenti) quelli di godimento del riposo annuale. Nel caso in cui l'assegnista intenda recarsi all'estero per un periodo superiore alle 3 settimane consecutive, per ragioni connesse alla ricerca per cui gli è stato conferito l'assegno, lo stesso dovrà inviare comunicazione scritta al responsabile scientifico e al direttore del dipartimento. L'assegnista è tenuto a presentare annualmente alla direzione del dipartimento nel quale svolge la propria attività una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dalla valutazione del o dei responsabili scientifici ed è, inoltre, tenuto alla presentazione di una relazione finale sull'attività svolta, unitamente al giudizio espresso dal o dai responsabili del progetto di ricerca.

Garantendo il regolare svolgimento delle attività di ricerca assegnategli, previa autorizzazione del dipartimento e sentiti il o i responsabili scientifici, il titolare di assegno può partecipare all'esecuzione di ricerche e consulenze per conto terzi commissionate all'Università e può pertanto partecipare alla ripartizione dei relativi proventi, secondo le modalità stabilite dalle norme regolamentari in materia; può, inoltre, partecipare alle attività svolte nell'ambito dei programmi nazionali, comunitari e internazionali.

L'assegno non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'università.

Nei casi di documentata e grave malattia, l'attività di ricerca e per conseguenza l'assegno, può essere sospesa.

Per periodi di assenza inferiori a complessivi 30 giorni nel corso di un anno solare non si incorrerà nella sospensione dell'assegno e non sarà quindi necessario giustificare l'assenza.

L'assenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, di cumulo e l'eventuale ottenimento dell'aspettativa di cui ai precedenti commi deve sussistere al momento della decorrenza dell'assegno e permanere per l'intera durata.

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze e inadempimenti, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del o dei responsabili scientifici, approvata dal consiglio del dipartimento di riferimento.

#### **Art. 6 – MODALITA' DI EROGAZIONE E TRATTAMENTO FISCALE E PREVIDENZIALE**

L'università provvede alle coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

All'assegno si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella G.U. n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità durante il quale è sospeso il decorso della durata dell'assegno, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

#### **Art. 7 – NORME DI CHIUSURA**

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si rinvia all'art. 22 della legge 240/2010, al Regolamento assegni di ricerca della LUISS Guido Carli e, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia di rapporti di lavoro autonomo.

**DOMANDA DI AMMISSIONE**  
(da redigere in carta libera)

Al Magnifico Rettore  
della LUISS Guido Carli  
Viale Romania, 32

00197 ROMA

Il sottoscritto (Cognome e Nome)	
Nato a	
Provincia di	
Il	
Residente a	
Provincia di	
Codice fiscale	
con recapito agli effetti del concorso:	
città	
Provincia di	
Via	
C.A.P.	
n. tel.	
e-mail	

**CHIEDE**

di partecipare al concorso per il conferimento di assegni di ricerca riservato all'area disciplinare *Sociology* Settore Scientifico Disciplinare SPS/07 per il seguente progetto di ricerca: "*Ostacoli allo sviluppo e intervento pubblico nel Mezzogiorno d'Italia*".

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1	di possedere la laurea quadriennale/magistrale in	
2	conseguita in data	
3	riportando la votazione di	
4	docente relatore della tesi	
5	ovvero, per titolo conseguito all'estero: a) di essere in possesso dell'equipollenza (di cui si allega copia) del titolo; b) di non essere in possesso dell'equipollenza del titolo (di cui si allega copia, debitamente tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero secondo la normativa vigente).	
6	di possedere/non possedere il titolo di dottore di ricerca	in
7	conseguito in data	

8	sede amministrativa del dottorato
9	attività lavorativa: _____ _____
10	di non appartenere al personale di ruolo di cui all'art. 2 del presente bando di concorso
11	di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione della LUISS Guido Carli
12	di avere o meno usufruito di borsa per il dottorato di ricerca
13	di essere già stato o meno titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della L. n. 240/2010
14	di essere già stato o meno titolare di contratti di cui all'art. 24 della L. 240/2010
15	se cittadino non appartenente all'Unione Europea, di essere in possesso del permesso di soggiorno utile per lo svolgimento dell'attività di ricerca prevista dal bando
16	di aver preso visione dell'intero bando di concorso
17	di essere a conoscenza che l'assegno in argomento non può essere cumulato con altra borsa di studio, a qualsiasi titolo conferita, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni, ivi compresi i contributi per attività di ricerca concessi dalla LUISS Guido Carli
18	di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito

Allega alla presente:

1	certificato di laurea con indicazione degli esami di profitto, in carta libera, ovvero equipollenza del titolo (qualora conseguito all'estero), ovvero copia del titolo (qualora conseguito all'estero), debitamente tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero secondo la normativa vigente
2	certificato, in carta libera, dal quale risulti il conseguimento del titolo di dottore di ricerca
3	progetto di ricerca
4	curriculum di attività scientifico – professionali
5	originale o copia delle pubblicazioni scientifiche ritenute utili, delle quali dovrà essere compilato un apposito elenco
6	ogni altra documentazione e/o certificazione ritenuta utile per l'accertamento del possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca
7	elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato

Data .....

\_\_\_\_\_  
FIRMA

Allegati.



## PROGETTO DI RICERCA

Titolo del progetto di ricerca	Ostacoli allo sviluppo e intervento pubblico nel Mezzogiorno d'Italia
Responsabile/Responsabili	Prof. Antonio La Spina
Descrizione sintetica del progetto	Essendo stata recentemente istituita in Italia l'Agenzia nazionale per la coesione territoriale, il progetto mira a confrontare l'impiego effettivo delle risorse comunitarie in due regioni meridionali (Sicilia e Basilicata) prima e dopo l'inizio dell'attività di tale Agenzia, soffermandosi anche sui diversi effetti prodotti sul rendimento delle politiche di coesione dal funzionamento delle amministrazioni regionali, nonché dalle organizzazioni criminali.
Paesi in cui può essere condotta la ricerca (oltre all'Italia)	Tutti
Paesi di residenza dei candidati	Tutti
Nazionalità dei candidati	Tutti